



Il Sindacato dei Poliziotti

Anno VII

Roma, 6/08/2011

Dalla Segreteria Nazionale

- La richiesta di sicurezza è l'unica a non andare in ferie. Mai Pag. 1
- Revisione dell'assetto ordinamentale ruoli tecnici e riorganizzazione ordinamentale delle Direzioni Centrali e degli Uffici equiparati del Dipartimento della Pubblica Sicurezza. **ESITO INCONTRO** Pag. 2

Dalla Segreteria Nazionale

- Processi di remotizzazione di distacamenti e sottosezioni ordinarie della Polizia Stradale Pag. 2
- 271 Vice revisori – rinvio prova pratica Pag. 2
- Agevolazioni fiscali per i poliziotti residenti a Lampedusa Pag. 2

Dal territorio S.I.A.P.

- **Agrigento** - Rimborso titoli di viaggio Pag. 2
- **Udine** - Lignano Sabbiadoro, attivazione Posto di Polizia a carattere temporaneo Pag. 3
- **Taranto** - Poliziotti o Bersaglieri? Pag. 3
- **Pisa** - Lettera aperta al Signor Prefetto Pag. 3
- **Catania** - Reparto Mobile, a "secco" il fondo delle reperibilità a rischio la capacità operativa in OP Pag. 4
- *Dal sito www.siap-polizia.org* Pag. 4
- **Attivazione Sezione L'Avvocato risponde**

Dalla Segreteria Nazionale

- **La richiesta di sicurezza è l'unica a non andare in ferie. Mai**

Solleticano un riso amaro le esternazioni pre vacanziere di alcuni politici, ipocritamente – a nostro avviso – sorpresi a sostenere, con l'autorevole appoggio del Presidente di Confindustria Marcegaglia, che sarebbe



meglio continuare a lavorare, anche ad agosto, per il bene del Paese! Ora? Quando il Paese è già sull'orlo di un precipizio senza fine, nonostante le fumose dichiarazioni di un presidente del Consiglio che non manca occasione per consigliare di investire nelle sue imprese private, **non sarebbe stato meglio investire anche in sicurezza? Per il Paese, per i Cittadini, per le Imprese, per lo sviluppo sano dell'economia nelle aree depresse, per l'occupazione.** La reazione del Sindacato con la manifestazione a Montecitorio del 3 u.s., del S.I.A.P. Silp Cgil, Coisp, Anfp e altre sigle dei Penitenziari e Forestali, di quanti cioè non hanno alcuna intenzione, di incassare il placet benevolo,

rassicurante, a parole di qualche ministro e che non hanno rinunciato al proprio ruolo di rappresentanza e tutela degli interessi dei poliziotti, ha sortito un primo, seppur piccolo risultato; **il Governo per ora ha rinviato il DPCM capestro che stabilisce la ripartizione delle risorse finanziarie (utili per un solo anno) destinate a misure perequative per il personale del Comparto Sicurezza e Difesa su tre anni, anziché uno. L'appuntamento è posticipato.** Per chiudere e chiudiamo veramente, il SIAPinform@ che torna ai primi di settembre, una digressione sullo scambio epistolare sul blog tra Grillo ed il Capo della Polizia. Sorvoliamo sui commenti offensivi ai limiti del buongusto e del buonsenso, vorremmo anche noi un confronto con il "giullare della politica italiana" e lo abbiamo cercato anche in tempi non sospetti e, manco a dirlo, non ha risposto al nostro invito. Ma non siamo permalososi, non ci offendiamo e abbiamo anche noi una proposta. Siamo disponibili a discutere dell'identificativo dei poliziotti a patto che, Grillo si faccia garante che tutti i manifestanti no Tav abbiamo il volto scoperto, diversamente con il volto coperto se armati di oggetti contundenti arresto in flagranza. Uomini dello Stato di fronte a pacifici "cittadini". E non poliziotti di fronte a pseudo manifestanti con il viso coperto di vile passamontagna, armati di molotov artigianali e altro. A settembre.

Dalla Segreteria Nazionale

- **Revisione dell'assetto ordinamentale per il personale che svolge attività tecnico – scientifica o tecnica e allo schema di decreto interministeriale recante le disposizioni organizzative per l'assetto ordinamentale delle Direzioni Centrali e degli Uffici equiparati del Dipartimento della Pubblica Sicurezza. ESITO INCONTRO**

Si è svolto, il giorno 3 agosto u.s. il preannunciato confronto con l'Amministrazione – rappresentata dal Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza con funzioni vicarie Prefetto Izzo, coadiuvato da una delegazione così composta: Direttore Centrale delle Risorse Umane Prefetto Fiorolli, Direttore Servizio Tecnici Dir. Superiore Iannicari, Direttore Relazioni Sindacali V. Prefetto De Rosa, altri dirigenti ministeriali e, per il sindacato oltre al S.I.A.P. - Anfp erano presenti il Silp Cgil, Coispe Uil Polizia. Oggetto dell'incontro l'illustrazione e un primo confronto concernente, i progetti di revisione dell'assetto ordinamentale per il personale che svolge attività tecnica – scientifica o tecnica e allo schema di decreto interministeriale recante le disposizioni organizzative per l'assetto ordinamentale delle Direzioni Centrali e degli Uffici equiparati del Dipartimento della Pubblica Sicurezza. Nella sezione Primo Piano del nostro sito il comunicato sull'esito dell'incontro

Nr. 19
6/08/2011

Dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza

- **Processi di remotizzazione di distaccamenti e sottosezioni ordinarie della Polizia Stradale**

Dopo l'incontro del 14 luglio u.s., il Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha inviato la circolare – reperibile sul nostro sito sia nella sezione **Circolari** che quella del Coordinamento Nazionale Polizia Stradale - del 2 agosto u.s. avente ad oggetto: "Processi di remotizzazione di distaccamenti e sottosezioni ordinarie della Polizia Stradale. Implementazione".

- **271 Vice revisori – rinvio prova pratica**

Sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno del 15 settembre p.v. il diario della prova pratica a carattere professionale del concorso interno, per titoli ed esami, a 271 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vice revisore tecnico dei revisori tecnici della Polizia di Stato.

- **Agevolazioni fiscali per i poliziotti residenti a Lampedusa**

Con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 giugno 2011, n. 3947, è stata prevista la sospensione delle ritenute alla fonte, fino al 16 dicembre 2011, a favore dei contribuenti che alla data del 12 febbraio 2011 avevano il domicilio fiscale nel comune di Lampedusa. Con l'Art. 23 comma 44 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111, il termine sopra detto è stato differito alla data del 30 giugno 2012. La possibilità di richiedere i predetti benefici pertanto riguarda anche il personale della Polizia di Stato che si trova nelle condizioni previste dalla citata Ordinanza e l'agevolazione si concretizza nella sospensione delle trattenute Irpef dovute sulle competenze fisse ed accessorie sia a tassazione diretta che separata. La sospensione dell'Irpef opera sulle trattenute da effettuare a tale titolo relativamente agli emolumenti corrisposti al personale interessato nel periodo 12 febbraio 2011 – 30 giugno 2012. Il testo integrale della circolare in argomento è reperibile sul nostro sito nella sezione **Circolari**.



Dal territorio S.I.A.P.

- **Agrigento - Rimborso titoli di viaggio in favore di aziende pubbliche o private che esercitano servizi di trasporto pubblico Regione Sicilia per la circolazione degli appartenenti alle FF.OO.**

L'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità della Regione Sicilia, a seguito di due riunioni tenutesi in data 26 luglio e 01 agosto 2011 avrebbe deliberato che i fondi per il rimborso dei titoli di viaggio sono terminati e nulla è stato stanziato. Quello che lascia comunque preoccupati è che nessuno dell'Amministrazione della Polizia di Stato avrebbe presenziato detti incontri nonostante siano stati regolarmente interessati e nessuno ha dato fino ad oggi comunicazione di quanto sopra. Questo interessa sicuramente i colleghi che adesso, perché non tempestivamente notiziati, dovranno anticipare i soldi per i viaggi di servizio. La Segreteria regionale interverrà presso i competenti uffici per chiedere lumi sulle motivazioni che hanno spinto la nostra Amministrazione a non partecipare ai richiesti incontri ove avrebbero potuto

intervenire per evitare spese allo Stato e magari trovando invece, tra le pieghe della finanziaria Regionale, qualche risorsa economica.

- **Udine - Lignano Sabbiadoro, attivazione Posto di Polizia a carattere temporaneo**

La Segreteria Provinciale di Udine denuncia che " ... con nota del 30 maggio 2011, indirizzata anche al sig. Questore di Udine, partecipavamo che il Personale della Questura di Udine inviato nel 2010 in servizio presso il Posto di Polizia a carattere temporaneo di cui all'oggetto, non aveva ancora percepito "quel" trattamento d'invio in missione, auspicando che la cosa fosse sanata almeno in concomitanza con l'apertura di tale Posto nel 2011. Nonostante la richiesta d'informazioni inoltrata con sollecitudine, in merito, ai competenti uffici del Ministero dell'Interno, nulla si è mosso e i colleghi stanno ancora aspettando quanto dovuto dallo scorso anno e nessuno ne sa qualcosa. Or-



bene, a ciò ora si aggiungono voci insistenti che vogliono come imminente (agosto) l'intervento, in quella località balneare, dell'esercito, con l'istituzione delle famigerate pattuglie miste! Perché fare una cosa del genere, quando il servizio a Lignano è da sempre stato svolto egregiamente dalle FF. OO.? Perché buttar via soldi, quando non ce n'è neanche per pagare quanto dovuto per il lavoro svolto lo scorso anno? E cosa penseranno i turisti stranieri, nel vedere i militari presidiare i crocicchi e le vie che portano alla splendida spiaggia di Lignano?

**Nr. 19
6/08/2011**

- **Taranto - Poliziotti o Bersagli?**

Ancora una volta assistiamo impotenti ed inermi al "tiro al bersaglio", è quanto avvenuto oggi a Bari dove oltre 35 Poliziotti sono rimasti feriti a seguito di una rivolta nelle vicinanze del CARA. I poliziotti sono stati oggetto di una fitta sassaiola da parte di extracomunitari che da diversi mesi vivono nel CARA di Bari in attesa del permesso di soggiorno, oltre ai 35 feriti, consistenti sono stati i danni ai mezzi in dotazione alle forze dell'ordine. Il S.I.A.P. ha chiesto con forza un serio intervento ai vertici ministeriali per un adeguamento dei mezzi difensivi in dotazione visto che i lacrimogeni attualmente in uso non comportano nessuna conseguenza ai facinorosi. Chiediamo maggiore tutela per i poliziotti, siamo stanchi di subire, deve per forza succedere l'irreparabile prima di intervenire? Siamo solo dei bersagli contro i quali chiunque può sfogare la propria rabbia, adesso basta. Siamo pochi e con un'età media che si aggira intorno ai 46 anni, abbiamo bisogno di forze giovani, per questo chiediamo un immediato incremento dei concorsi o quanto meno chiediamo l'assunzione in polizia di tutti gli idonei ai concorsi in atto. Che senso ha mandarne una parte in Marina o in Esercito per poi assumerli in Polizia se tutto va bene tra 4 anni? Se contiamo poi l'anno di corso gli anni diventano 5. Tra 5 anni saremo decimati, non possiamo andare avanti così, siamo ormai vicini al "punto di non ritorno".

- **Pisa - Lettera aperta al Signor Prefetto**

Il Segretario provinciale S.I.A.P. di Pisa, Giuseppina Sannino ha inviato una lettera al signor Prefetto: " ... le sconcertanti affermazioni sostenute di recente, in un pubblico contesto, da un Amministratore locale rendono evidente, semmai non si fosse già palesato sufficientemente nel corso di questi ultimi mesi ed in particolar modo di queste settimane, come questa classe politica abbia imparato a sottrarsi con sistematicità al proprio ruolo trovando indubbiamente più pratico trasformare le questioni sociali, peraltro per nulla dissimili da quelle di ogni altro contesto cittadino della Toscana — come anche di altre regioni d'Italia — in questioni "meramente " di ordine pubblico demandando a terzi il compito poi della gestione dei relativi problemi. Diventa così un sottile gioco delle parti nel quale, talune menti raffinate, adombrando le altrui qualità, istigano un antagonismo stagionale, che solletichi il voyeurismo degli annoiati bagnanti locali, distraendo così, diffido, l'attenzione dell'opinione pubblica con una pseudo-competizione degna dello storico "Gioco del Ponte", Tramontana contro Mezzogiorno a giugno e, per la gioia degli scommettitori, zona Stazione contro San Francesco a luglio. Non ci lasceremo spingere in questo tritacarne. D'altra parte è notorio, l'istituto della produttività per le Forze dell'Ordine è calcolato in termini di rendimento, di risultati conseguiti, non già in funzione di un benevolo apporto economico, in termini di risparmio sulle risorse,



in favore delle casse comunali. Sarà per quello, e questo sfugge all' "encomiabile" assessore, che la città nelle ore notturne è presidiata sistematicamente da Polizia e Carabinieri. Potremmo "snocciolare" anche noi statistiche con i dati relativi agli innumerevoli interventi effettuati - nelle ore notturne - nel corso di tutto l'anno solare, magari quando — sempre secondo i dati statistici — triplicano le possibilità di effettuare il controllo su soggetti che, alla guida di veicoli, abbiano una capacità reattiva estremamente compromessa dall'elevato grado di alcol assunto. Rivendichiamo con forza il nostro ruolo che è concreta espressione di "Democrazia" ad esclusivo servizio della comunità, scevri da qualunque forma di servile subordinazione. Dovunque sia necessario — secondo priorità che Ella, in qualità di Massima Autorità Governativa in ambito provinciale, individua — garantiamo sicurezza, insieme alla Benemerita, in termini di prevenzione; sotto il profilo dell'ordine e della sicurezza pubblica e con la dovuta attenzione all'aspetto repressivo dei reati, pur se - da tempo ormai - a fronte di un esponenziale aumento delle richieste di intervento sul territorio non corrisponde un'adeguata correlazione del numero di forze disponibili da impegnare sul campo. Pertanto, il nostro auspicio, cogliendo l'occasione dalla circostanza sopra menzionata, è, di poter immaginare — non solo come realtà sindacale di una Forza di Polizia ma, ancor come parte integrante della collettività — che in un futuro prossimo, anche grazie all'autorevole intervento del Prefetto, ogni parte si sforzi di "interpretare" con coscienza il proprio ruolo e si arrivi definitivamente ad una razionalizzazione delle attività sul territorio che tenga in adeguato conto le professionalità del personale e disciplini l'impiego delle forze in ragione delle loro "tipicità" e non solo di lamentate esigenze.

**Nr. 19
6/08/2011**

- **Catania - Reparto Mobile, a "secco" il fondo delle reperibilità a rischio la capacità operativa in OP**

La Segreteria provinciale S.I.A.P. di Catania, con alcune OO.SS. ha diffuso un comunicato sulla mancanza di risorse per il fondo delle reperibilità che rischia di compromettere la capacità operativa in caso di ordine pubblico. Le decisioni del Governo di operare continui tagli alle scarse risorse per la Polizia di Stato riducono la capacità operativa sul territorio in maniera pericolosa. I continui richiami dei sindacati di Polizia, inascoltati dal Governo e dai Ministri competenti, oggi mettono in evidente difficoltà il Dipartimento di P.S. e gli uffici operativi periferici, che devono intervenire nel territorio. Le chiacchiere contrastano con la realtà, infatti, la decurtazione delle risorse destinate alle reperibilità ora limita anche l'intervento della Polizia in situazioni di emergenza dovuta agli sbarchi e alla gestione immigrazione, un fatto che arriva in un momento molto delicato. Dopo le varie specialità e la Polizia Giudiziaria adesso tocca ai Reparti Mobili della Polizia di Stato, chiamati ad intervenire a Mineo, Lampedusa o in altri interventi di ordine e sicurezza pubblica che rischiano di non poter essere fronteggiate per mancanza di risorse finanziarie. Da una parte si annunciano interventi per affrontare l'emergenza dall'altra si tagliano le risorse e si destinano gli uomini delle forze dell'ordine a supplire la mancanza di una chiara politica su materie complesse e di ricaduta sociale. Non si possono affrontare questioni quali la TAV o l'immigrazione solo con l'intervento della polizia, il Governo deve assumersi le proprie responsabilità; Polizia in giro per la città n'è rimasta ben poca. Le responsabilità, invece, se le assumono i poliziotti e i sindacati derogando ai diritti individuali, per garantire gli interventi sul territorio. Queste mancate risorse, naturalmente, si aggiungono ad altri tagli strutturali, che incidono pesantemente sull'intero apparato delle FF.OO. Un situazione intollerabile che costringono le sigle sindacali a dichiarare lo stato di agitazione della categoria.



Dal sito www.siap-polizia.org

- **Attivazione Sezione**

Come avrete avuto modo di constatare, il nuovo sito della Segreteria Nazionale S.I.A.P. si va implementando ogni giorno di più; è stata attivata di fatti la sezione L'Avvocato risponde relativamente a quesiti di interesse generale. Il nostro impegno, per fornire sempre nuovi ed utili servizi, continua.